

“I risultati dell’indagine nazionale ONEEF 2019-2020”

Di Emanuela E. Rinaldi, PhD.

Responsabile Scientifico ONEEF

Di.SEA.DE, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Il presente documento rappresenta una sintesi dei risultati dell’indagine ONEEF svolta nel 2019-2020

Per citare il presente documento, utilizzare la seguente dicitura: Rinaldi E.E. (2021), “Risultati dell’indagine nazionale ONEEF 2019-2020” presentazione presso il webinar “*Perché le competenze finanziarie degli italiani faticano a migliorare? Riflessioni multidisciplinari, best practices e proposte per il futuro*”, organizzato da ONEEF (Osservatorio Nazionale di Educazione Economico Finanziaria (ONEEF), 22 aprile

Queste slide utilizzano alcune immagini coperte da copyright; tale uso è configurato dal normale *fair use* a scopo didattico. Ogni diritto rimane di proprietà dei rispettivi detentori.

Le slide sono destinate ai soli partecipanti iscritti al webinar (gratuito) ONEEF del 22 aprile 2021 . È vietato pertanto ogni utilizzo diverso da quello inerente la fruizione del seminario, e con particolare ne è espressamente vietato ogni utilizzo per qualsiasi scopo commerciale o di lucro

A. Presentazione di ONEEF



*Osservatorio Nazionale di
Educazione Economico Finanziaria*

<https://oneef.unimib.it>

A) Cosa è ONEEF? (OSSERVATORIO NAZIONALE di EDUCAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA)

- E' un progetto di ricerca, **ideato nel 2017** da un gruppo di ricercatori accademici, dedicato al **monitoraggio e alla documentazione dei programmi di educazione economica*** e finanziaria realizzati in Italia.
- È realizzato in partnership con Università degli Studi di Milano-Bicocca, FEduF (Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio), Università degli Studi di Udine, *Tavolo Economia e Legalità del MIUR*, con il contributo di UnipolSai Assicurazioni
- Coinvolge un gruppo **multidisciplinare** di esperti accademici e *practitioners*

* In senso largo

Funzioni di ONEEF

1. DOCUMENTAZIONE (ARCHIVIO): rintracciare in un unico luogo le iniziative di educazione finanziaria poste in essere da una molteplicità di attori, spesso non comunicanti fra loro, attraverso uno spazio virtuale di facile accesso (**BANCA-DATI**)

2. CONOSCENZA: sviluppare una conoscenza **approfondita**, attraverso l'analisi della banca dati, **su metodi, materiali, progetti**, politiche di edufin* (**RICERCA QUANTI-QUALITATIVA**); proporre una bibliografia ragionata delle **pubblicazioni scientifiche** sull'edufin (**BIBLIOTECA**)

3. NETWORKING: stimolare la **costituzione di reti** e sinergie (sul territorio o virtuali) attraverso la conoscenza dei progetti e dei diversi enti progettisti; fornire **un punto di riferimento scientifico** a chi si avvicina al tema dell'educazione economica e finanziaria in Italia

4. MONITORAGGIO E RICERCA: fornire indicazioni dalla ricerca scientifica (dati, pubblicazioni...) a tutti i soggetti interessati, utile alla progettazione e alla valutazione di iniziative di educazione finanziaria e alla definizione di policy

B. Specificità di ONEEF rispetto ad altre esperienze

1. Approccio INCLUSIVO

Cerca di monitorare il numero maggiore possibile di programmi realizzati in Italia attraverso una particolare procedura che passa attraverso:

1. **Ricerca parole chiave su Google** (“educazione finanziaria”; “financial literacy”; “alfabetizzazione finanziaria”; “educazione economica”, “benessere finanziario”)
2. **Analisi letteratura scientifica**
3. **Passaparola** (es: convegni, workshop, conferenze...)
4. **Meccanismo à la “unsolicited rating”**. Se un ente promotore non risponde alla richiesta di compilare il QUESTIONARIO «SEGNALA UN PROGRAMMA», i dati pubblici vengono comunque inseriti nel dataset da un ricercatore ONEEF. E’ possibile più avanti chiedere la modifica dei dati inseriti.

→ riduce i problemi di auto-selezione o selezione “distorta” (ONEEF include **anche i programmi* più piccoli** in termini di numeri di partecipanti o di ampiezza dell’organizzazione o visibilità mediatica).

*Per semplificare la lettura delle presenti slide , nel documento utilizzeremo il termine “programma” come sinonimo di «programmi», «iniziative», e «risorse»

2. Definizione chiara dei requisiti necessari per essere inseriti in ONEEF

Definizione chiara di 3 criteri di inclusione:

1. **Gratuità** per l'utente finale (es: studenti).
2. **Presenza di una descrizione (anche se breve) pubblica sul web** del programma, su qualsiasi canale: es: sito web, pagina facebook, canale youtube, Slideshare... - **documentabilità** dell'esperienza.
3. Presenza di un **indirizzo email pubblico** (espressione della volontà di dialogo).
4. **(NUOVO, 2020) ESCLUSI** se comprovata presenza di comportamenti scorretti (es: Utilizzo di logo o loghi, specialmente di istituzioni pubbliche, non autorizzati).



3. Tipologia specifica (definita dal Comitato Scientifico): 3 tipi di risorse

1. PROGRAMMA

- Programma o progetto didattico dedicato in modo specifico all'educazione economica o finanziaria. Caratteristiche:
 - a) **almeno 2 incontri o moduli didattici** (in modalità “in presenza” o “a distanza/virtuale”);
 - b) la descrizione **esplicita e pubblica degli obiettivi educativi**;
 - c) **la possibilità di dialogare** prima, dopo e durante la realizzazione del programma con i docenti/l'Ente promotore che eroga il programma stesso (es: per chiedere chiarimenti sui contenuti, approfondimenti, correzione di esercizi...).



Esempio: programma “DONNE AL QUADRATO” di Global Thinking Foundation
(<https://www.gltfoundation.com/%20-donne-al-quadrato/>)

• 2. INIZIATIVA:

- **Iniziativa singola** dedicata all'educazione economico – finanziaria. Caratteristiche:
- a) **presenza di almeno un esperto o docente** (in modalità “in presenza” o “a distanza/virtuale”)

• 3. RISORSA:

- Risorse (es: libro, video, cd-rom, sito internet....). Caratteristiche:
- a) **fruibilità del materiale non necessariamente vincolata a un programma specifico o alla presenza di un docente o di un esperto**

Esempio: conferenza-spettacolo “OCCHIO ALLE TRUFFE” promosso da CONSOB



Esempio: libro (gratuito) online: “Genny Topopizza, Trudy la tartaruga: favole e fiabe per educare all’uso responsabile del denaro in un’economia che cambia (Fiabe e denaro 2)”, a cura di Rinaldi E.E., Fiore B. (edizioni dEste, 2020)



C. Lo scenario

C1. Prima evidenza ONEEF: calo dei programmi

	Primo censimento (Staderini 2018)	Secondo censimento (Rampazzi, Romagnoli, Staderini, 2019)	ONEEF, prima rilevazione (Rinaldi, 2020)	ONEEF, seconda rilevazione (ONEEF, 2021)
<i>Periodo di rilevazione</i>	<i>2012-2014</i>	<i>2015-2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019-2020</i>
N. Soggetti promotori	256	219	240	231
Programmi, iniziative, risorse	206	188	297	280

Fonte: ONEEF 2021

C2. Le motivazioni

Possibile spiegazione della diminuzione del numero dei soggetti e dei programmi di educazione economico-finanziaria registrati:

1. **a causa di COVID-19, alcuni enti hanno preferito concentrarsi su altri tipi di attività** (sostegno alla DAD, azioni di sostegno ai piccoli imprenditori, donazioni per ospedali, ricerca medica...);
2. **il sistema ONEEF chiede a ogni ente di inserire le proprie attività PRINCIPALI, o inserisce almeno 1 attività per ente.** Meccanismo da perfezionare se ci sono enti che hanno più attività (es: Il Futuro Conta <https://www.ilfuturoconta.it/>)

Aspetto positivo: maggiore partecipazione degli enti alla compilazione diretta del questionario ONEEF (anche grazie alla riduzione delle domande)

ONEEF	2018	2019-2020
<i>Numero complessivo dei questionari ONEEF compilati (valori assoluti)</i>	297	280
<i>...di cui compilati dagli enti</i>	30%	62%
<i>... di cui compilati dai ricercatori ONEEF</i>	70%	38%

C3. Analisi di scenario (1/2)

2008-2016. Dopo la crisi finanziaria del 2008 (causata principalmente dal crollo dei mutui subprime...), incrementa l'interesse per l'educazione finanziaria e per il sostegno alle competenze finanziarie (financial literacy) dei cittadini. **Aumentano le iniziative, i programmi, le risorse di educazione finanziaria in modo spontaneo. L'OECD rappresenta per molti l'ente-guida in questo settore**



2017. **Viene avviato il «Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria»**, con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con quello dello sviluppo economico (<http://www.quellocheconta.gov.it/it/chi-siamo/comitato/>)

2018 . 1^a edizione «ottobre Edufin», Mese dell'educazione finanziaria. **350 singoli eventi**. Pubblicazione della bozza della **Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale** (<http://open.gov.it/itaedufin/2-1-1-visione-missione/>) .



C3. Analisi di scenario (2/2)

2019: **2^a edizione #OttobreEufin: 602 iniziative, 154 soggetti organizzatori**, realizzati in tutte le Regioni d'Italia, anche se Lombardia (143), Lazio (89) e Veneto (42) da sole hanno fatto registrare quasi la metà degli eventi. + pubblicazione dei «**15 INDICATORI ONEEF per migliorare la qualità della progettazione delle attività di educazione finanziaria**» (Rinaldi 2019) + **Introduzione educazione civica (Artt. 1,2,3,4,5 legge n.92/2019)**: «Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici giuridici, civici e ambientali della società»

#OttobreEdufin2019
Il mese dell'educazione
finanziaria www.quellocheconta.gov.it

2020: **3^a edizione #OttobreEufin: 617 le iniziative in calendario (alcune ripetute), proposte da 182 soggetti fra istituzioni, associazioni e imprese.**

- Pubblicazione delle LINEE GUIDA GIOVANI e LINEE GUIDA ADULTI http://www.quellocheconta.gov.it/it/chi-siamo/linee_guida/index.html

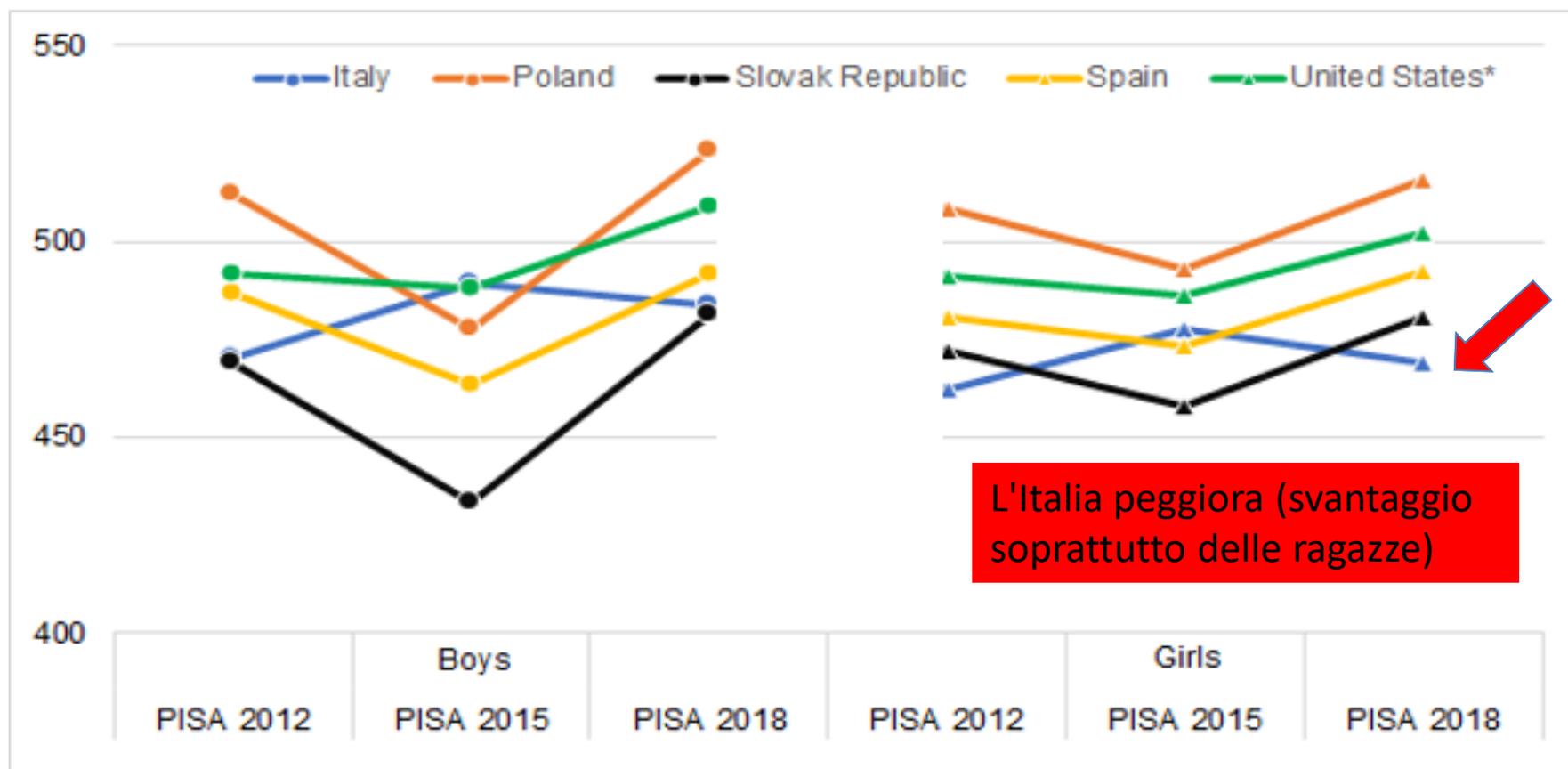
- **OECD Recommendation on Financial Literacy**

<http://www.quellocheconta.gov.it/it/pdf/news/Raccomandazione-OCSE-Finlit-ITA-2.pdf> e <https://www.oecd.org/finance/OECD-Recommendation-on-Financial-Literacy.htm>

#OttobreEdufin2020
Il mese dell'educazione
finanziaria www.quellocheconta.gov.it

COVID-19

C4. Cambiamenti nel tempo del punteggio sulla performance di financial literacy PER genere (OECD, 2020a)



D. Sintesi dei risultati della ricerca ONEEF (2019-2020)

D1. Risultati di ONEEF 2021: in sintesi

ASPETTI POSITIVI (1/2)



1. **Partecipazione come enti progettisti di soggetti diversi dalle banche** (come community, associazioni culturali, associazioni di categoria...) anche attraverso la costruzione di **RETI**.
2. **Sforzo di alcuni soggetti di definizione di obiettivi chiari e specifici** per i progetti di educazione finanziaria (che passano dal 20% nel 2018), al 30% nel 2019-2020).
3. **Avvio di iniziative più mirate per alcuni target** che, secondo le ricerche scientifiche, hanno livelli di competenze finanziarie più basse (donne, anziani, migranti...).
4. **Riduzione delle disuguaglianze territoriali nella realizzazione dei progetti** (anche perché nel 2020 molti progetti sono stati realizzati **ONLINE** – a causa della pandemia COVID-19).
5. **Continuità dei programmi** (alcuni realizzati sin dal 2017).
6. Lieve **maggiore sensibilità alla valutazione** e al monitoraggio (che, comunque, rimangono fasi ignorate da più del 70% dei progetti).

D2. Risultati di ONEEF 2021: in sintesi

ASPETTI NEGATIVI (2/2)



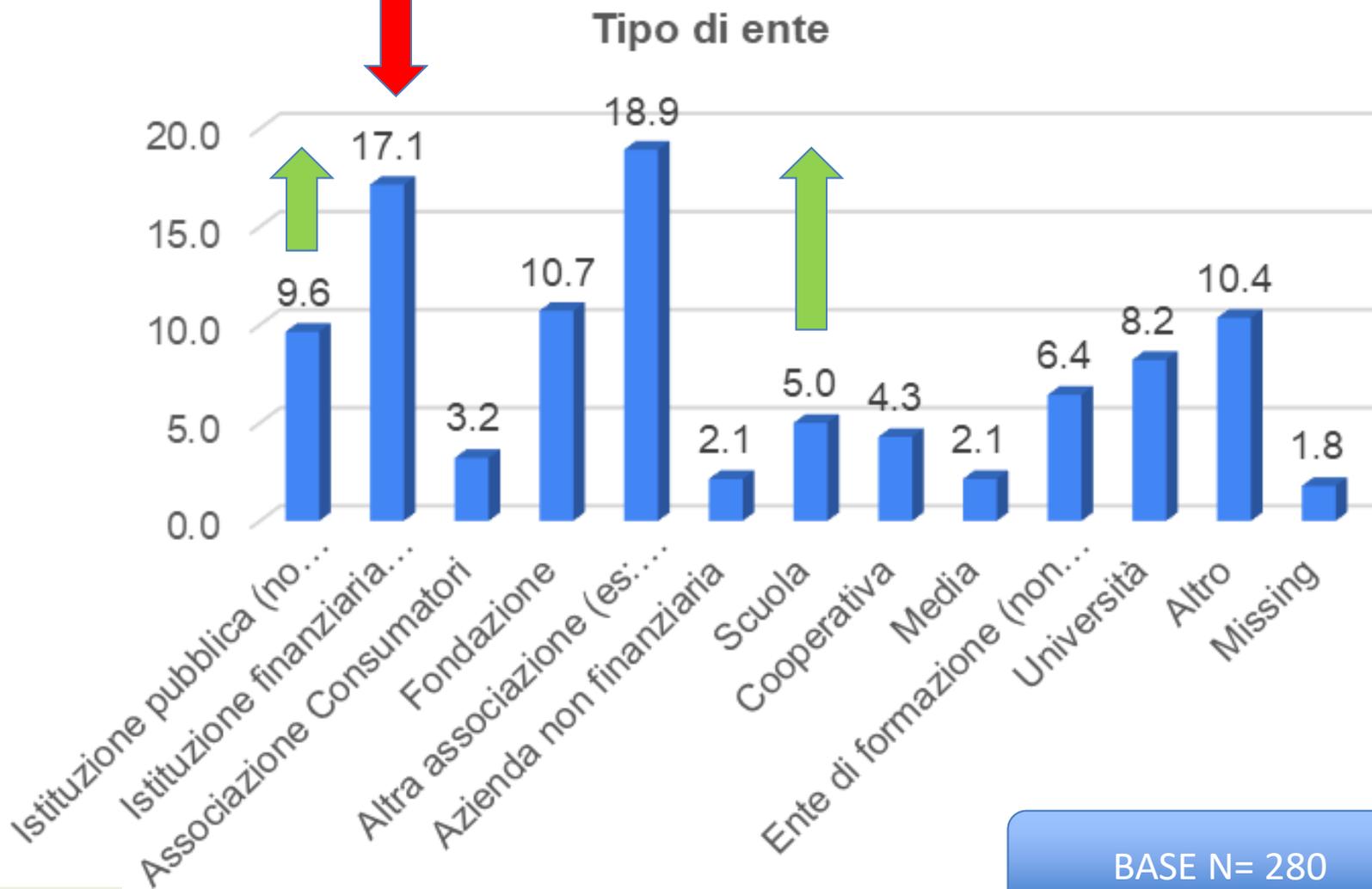
1. **Prevalenza di “iniziative” (46%) rispetto** a programmi più strutturati e con obiettivi didattici definiti e percorsi di realizzazione più lunghi (di almeno 2 incontri).
2. **Scarsa «qualità»**
 - **Scarsa attenzione alla definizione di obiettivi chiari** (es: in forma “S.M.A.R.T”) da di molti dei soggetti («obiettivi molto generici»: 40%) e all’ascolto pre-post e in itinere dei destinatari dei programmi.
 - **Scarso collegamento alle «linee guida»** pubblicate dal Comitato Nazionale di Educazione Finanziaria, alla raccomandazioni OECD e agli indicatori proposti dai diversi.
 - **Attenzione limitata alle fasi di valutazione e monitoraggio** dei progetti.
3. **Ridotta attenzione al tema dell’accessibilità digitale** (es: cittadini sordomuti, ipovedenti...).
4. Azione soprattutto su **conoscenze**, più che su atteggiamenti e comportamenti (che sono comunque parte della financial literacy – OECD 2020a)
5. Ancora **difficoltà nel dialogo tra ricerca accademica e attività di istituzioni private**, no profit e del terzo settore e **community** che si occupano di progettazione,

E. Risultati del monitoraggio ONEEF 2019-2020 (dettaglio)

E1. I PROMOTORI: 2019-2020

Tipo di ente	Frequenza	Percentuale
Istituzione pubblica (no scuola)	27	9.6
Istituzione finanziaria privata (es: banche, assicurazioni)	48	17.1
Associazione Consumatori	9	3.2
Fondazione	30	10.7
Altra associazione (es: Confartigianato, associazioni culturali)	53	18.9
Azienda non finanziaria	6	2.1
Scuola	14	5.0
Cooperativa	12	4.3
Media	6	2.1
Ente di formazione (non pubblico)	18	6.4
Università	23	8.2
Altro	29	10.4
Missing	5	1.8
Totale	280	100.0

Nel 2018 erano 32,3%

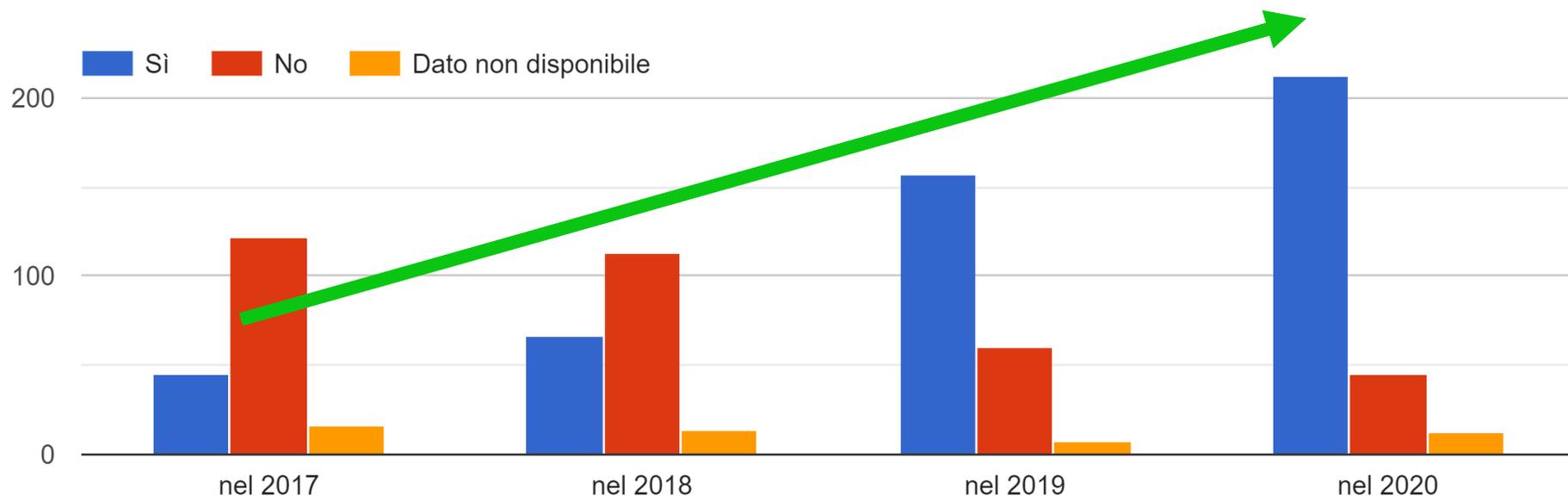


BASE N= 280

E1. I PROMOTORI: 2019-2020. I NUOVI ENTI

- Esempi di «altro»:
 - Startup innovativa..
 - Broker assicurativo digitale...
 - Associazione genitori...
 - Associazione di volontariato...
 - Circolo ricreativo...
 - Biblioteca...

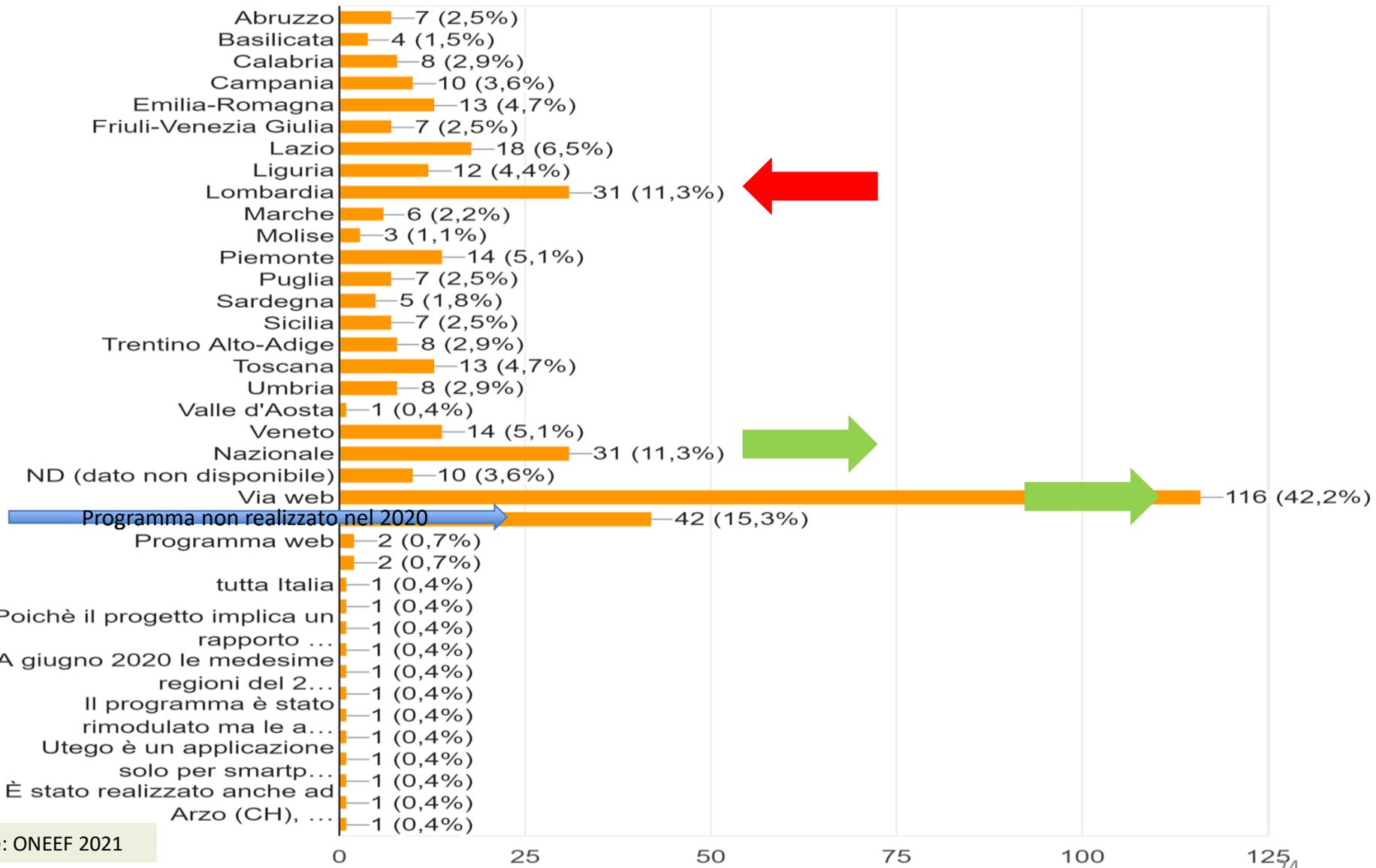
E2. Il programma è stato realizzato (o si prevede di realizzarlo) nei seguenti anni? (Valori assoluti)



Progressiva crescita
di progetti ripetuti
nel tempo

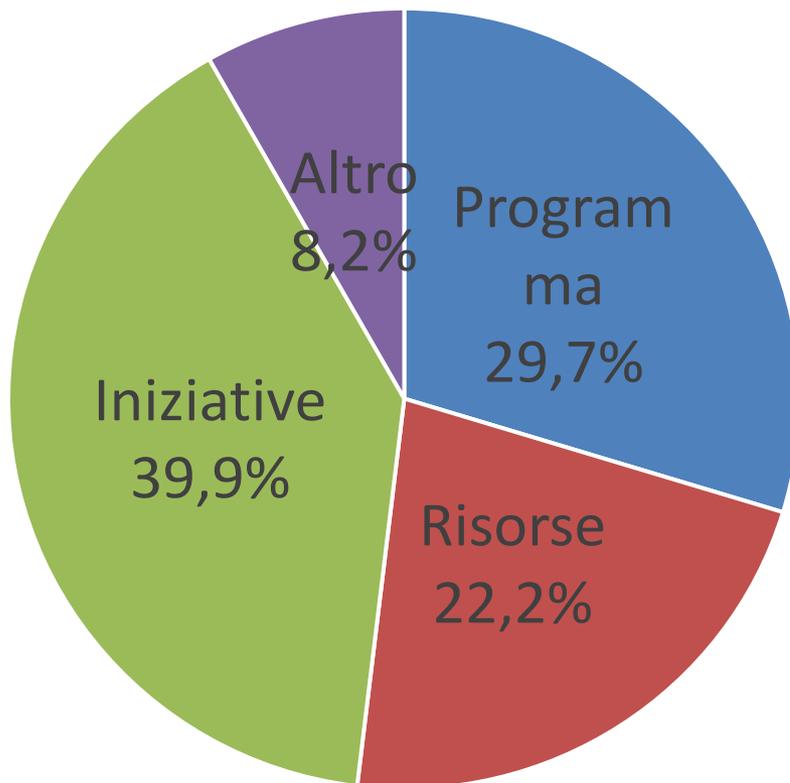
Programma realizzato nel:	2017	2018	2019	2020
Dato non disponibile o missing	117	104	68	27
No	119	110	58	45
Sì	44	66	154	208
Totale	280	280	280	280

E3 Nel 2020, in quali di queste regioni è stato (o sarà) realizzato il progetto? (è possibile indicare più risposte – 275 risposte)



Fonte: ONEEF 2021

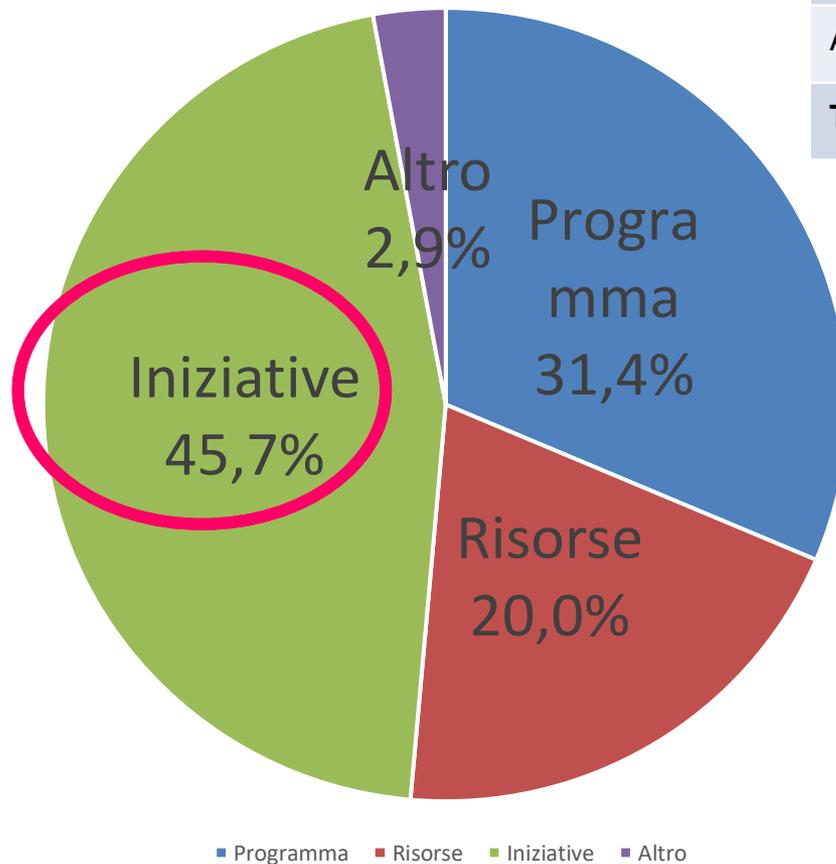
E4. CATEGORIA. 2018



■ Programma ■ Risorse ■ Iniziative ■ Altro

CATEGORIA	Frequenza (V.A)	Percentuale (V.%)
Programma	87	29,7%
Risorse	65	22,2%
Iniziative	117	39,9%
Altro	24	8,2%
Totale	293	100%

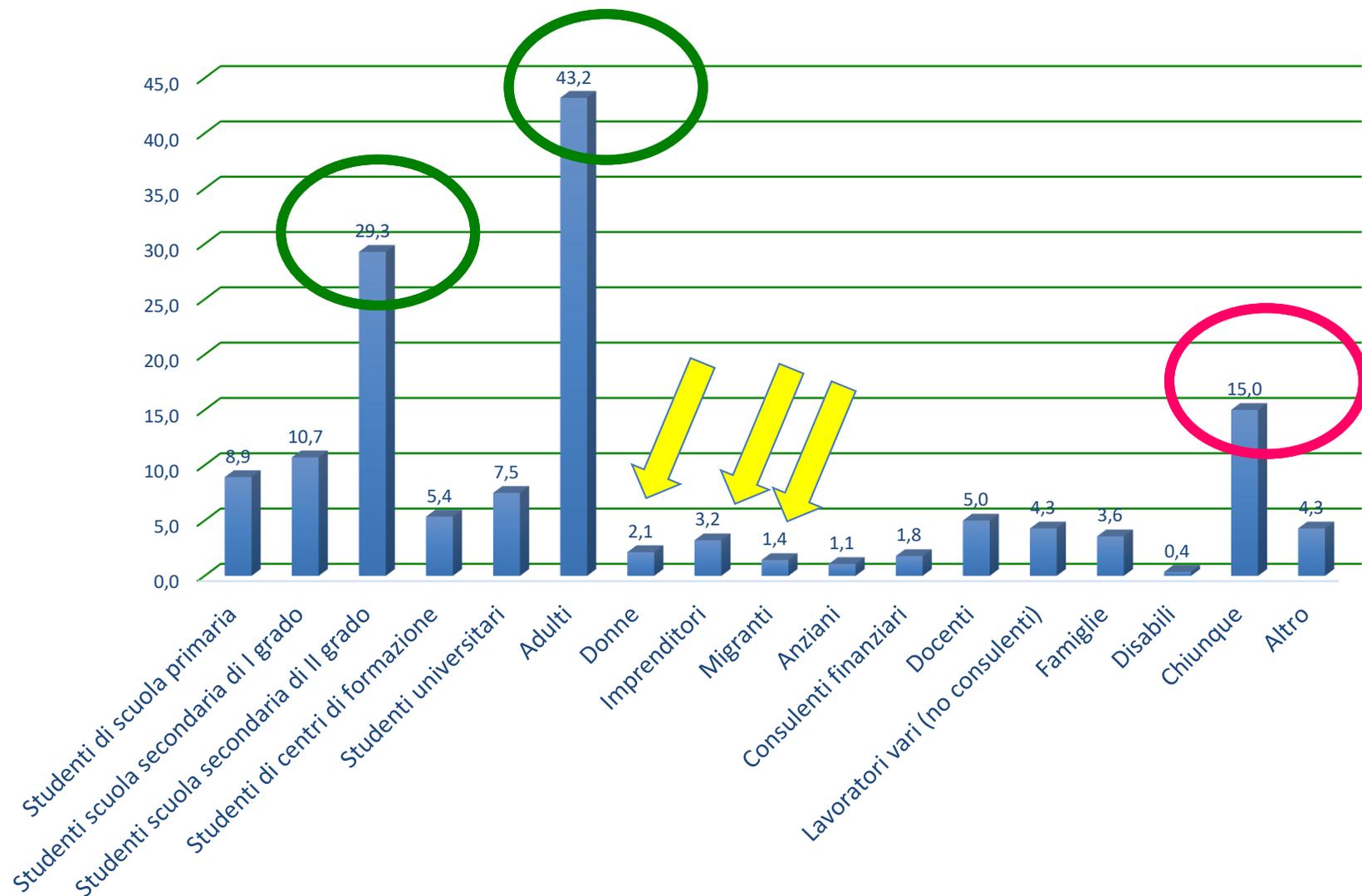
E4. CATEGORIA. 2019-2020



CATEGORIA	Frequenza (V.A)	Percentuale (V.%)
Programma	88	31,4%
Risorse	56	20,0%
Iniziative	128	45,7%
Altro	8	2,9%
Totale	280	100%

La % di programmi (+1,7), risorse (-2,2), è rimasta pressoché uguale. Aumentano le iniziative (+5,8)

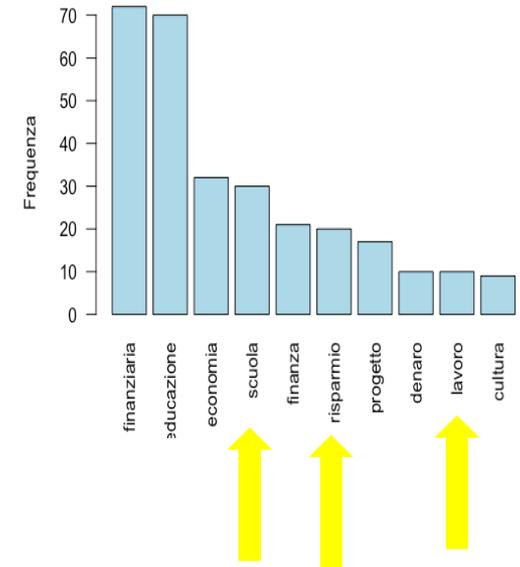
E5. DESTINATARI: ONEEF 2019-2020 (risposte multiple possibili. Su 282 risposte. Valori %)



E6. TITOLO PROGETTO. 2018



Parole più frequentemente usate

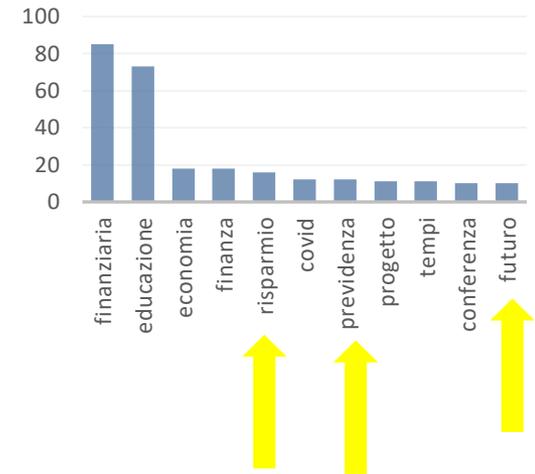


**TITOLI MOLTO SIMILI
(economia, scuola,
risparmio...)**

E7. TITOLO PROGETTO. 2019-2020



Parole più frequentemente usate



TITOLI ANCORA MOLTO SIMILI, ma compare anche COVID-19, PREVIDENZA, PROGETTO, FUTURO, borsa, investimenti, start up...

E8. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI*

Fonte: ONEEF 2019

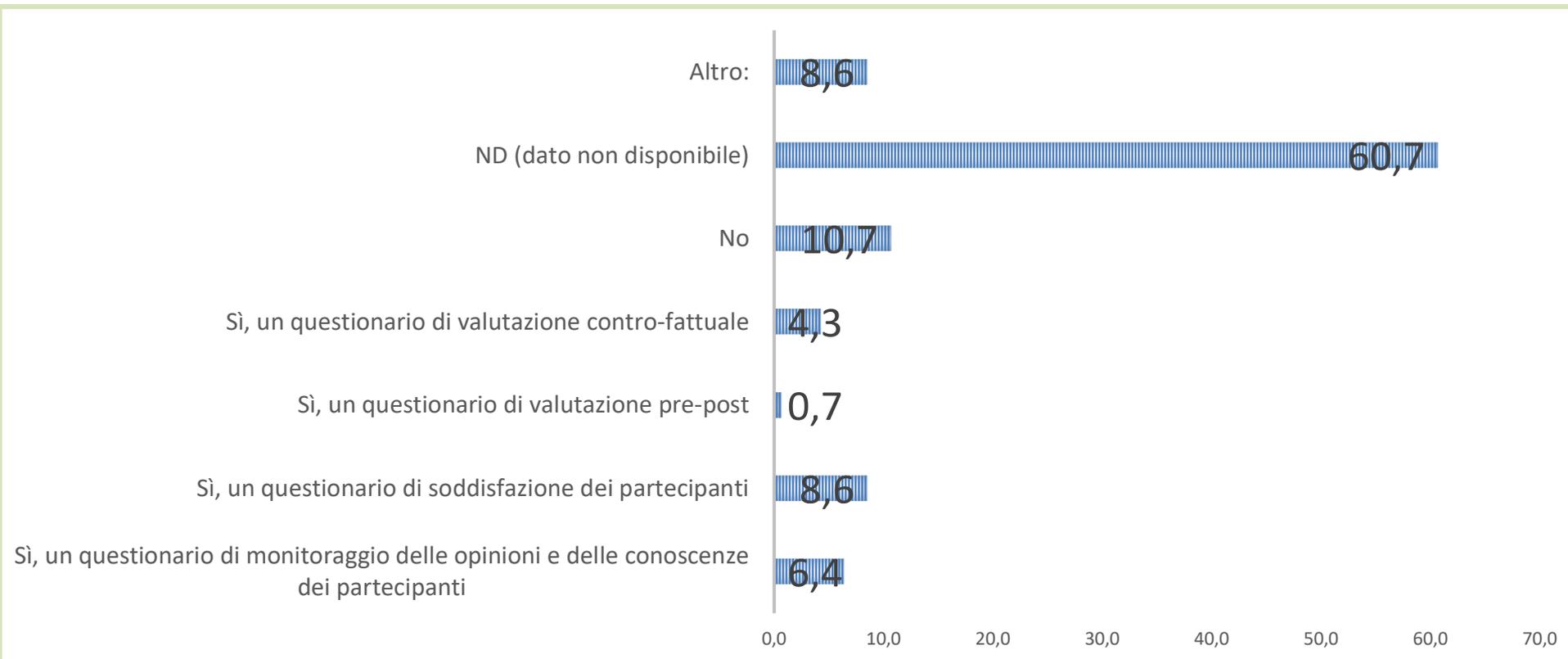
Fonte: ONEEF 2021

Definizione degli obiettivi	2018 V.%	2019-2020** V.%
Chiara e specifica	20%	30%
Generica	40%	30%
Molto generica	40%	40%
<i>Totale (V.A)</i>	<i>297</i>	<i>280</i>

*Ricodifica qualitativa effettuata dai ricercatori ONEEF

**Analisi preliminari, aggiornati al 11.04.2021

E9. «Il programma è stato accompagnato da uno studio di monitoraggio o di valutazione?» 2019-2020 (V%)



Base N = 280. Fonte: ONEEF 2021

F. Osservazioni conclusive

Raccomandazioni per il futuro (1/2)



1. **Creare sinergie** efficaci tra gli enti che si occupano di educazione finanziaria volti al raggiungimento di **obiettivi ben definiti** (meglio se in forma SMART).
2. Valorizzare il dialogo tra gli esperti che si occupano di ricerca scientifica sulle competenze finanziarie e sull'educazione finanziaria e i rappresentanti degli enti progettisti di ogni ordine, tipo e grado, così come con i docenti delle diverse scuole (**molti dei quali ancora non sanno che esistono già diversi programmi e risorse disponibili sull'educazione finanziaria**).
3. Incrementare i PROGRAMMI più che le INIZIATIVE

Raccomandazioni per il futuro (2/2)



4. Favorire l'ascolto dei destinatari in più momenti (pre, in itinere, post programma): co-learning
5. Valorizzare le community già esistenti con un dialogo aperto tra enti del settore pubblico, privato, scientifici e no-profit, **stando attenti ad evitare strumentalizzazioni (specialmente di natura puramente commerciale)**. 
6. Confrontarsi con le nazioni che sono migliorate come livello generale di financial literacy (OECD 2020 - es: Polonia, USA)
7. Incrementare lo studio sull'efficacia dei diversi programmi per individuare, con criteri obiettivi (e possibilmente con studi svolti da enti terzi), le best practices da replicare su scala più ampia (cfr. Appendice 2) →

→ Invito a sottoscrivere i «15 Indicatori per migliorare la qualità della progettazione delle attività di educazione finanziaria in Italia» (cfr. Appendice 1)

Rinaldi E.E. et al., (2019), 15 Indicatori per migliorare la qualità della progettazione delle attività di educazione finanziaria in Italia, Working Paper ONEEF, n.1, ottobre

Disponibile da:
https://www.diseade.unimib.it/sites/st02/files/Allegati/2_2019%20Brochure%20Completa%20Indicatori%20per%20migliorare_am.pdf

Versione breve (Check-list)



Aperto alla firma di altri enti interessati (oneef@unimib.it)

← Versione lunga (Working paper)

AREA SPIEGAZIONE		
Si raccomanda di		Domanda guida
area: OBIETTIVI		
1	OBIETTIVI CHIARI ... fornire una comunicazione chiara e pubblica degli obiettivi (possibilmente sia sul web, sia sui documenti informativi di presentazione del programma di destinatari del programma stesso)	<ul style="list-style-type: none"> È possibile leggere una descrizione chiara e completa degli obiettivi online? O sui materiali informativi? Gli obiettivi - almeno in forma sintetica - sono riportati sulla locandina? O sulla pagina web dell'ente promotore?
2	OBIETTIVI IN FORMA S.M.A.R.T. ... definire nei documenti (preferiamo in quelli INTERNI) gli obiettivi seguendo l'acronimo S.M.A.R.T. Ovvero: - Specifici - Misurabili - Raggiungibili (attivabile) - Rilevanti - Temporaneamente definiti Questo renderà più facile poi il monitoraggio e la conduzione della progettazione con gli stakeholder coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> «Aumentare la consapevolezza finanziaria dei destinatari del programma» non è un obiettivo S.M.A.R.T. «Aumentare il livello di conoscenza di alcuni strumenti o termini finanziari importanti per i destinatari del programma, misurati tramite un questionario somministrato prima del programma e a distanza di 10 giorni dal termine del programma» è un obiettivo S.M.A.R.T.
area: DESCRIZIONE E STORIA DEL PROGRAMMA		
3	MODALITÀ DI REALIZZAZIONE ... fornire una descrizione chiara della modalità di realizzazione del programma (luogo, durata, personale coinvolto)	<ul style="list-style-type: none"> I materiali descrittivi bene come si realizza il programma passo passo? Come ci si iscrive al programma? È gratuito? Il programma avviene in aula o online? Alta presenza di uno o più esperti? Gli esperti sono interni o esterni all'ente promotore? Quante ore dura?
4	CONTATTI ... indicare chiaramente le modalità di contatto con l'ente che propone il programma (email, indirizzo, telefono...)	<ul style="list-style-type: none"> Nella locandina del programma è indicato un contatto email o telefonico o facebook (o altro social network) per comunicare con l'ente che propone il programma?
5	REPLICABILITÀ ... indicare nei materiali informativi chiaramente se il programma avviene "una tantum" o se può essere replicato in futuro e in che modo	<ul style="list-style-type: none"> Il programma è replicabile? Se sì, a quali condizioni? Sono nella stessa città o altrove? Sono necessari fondi o il replicabile gratuitamente? I contenuti vengono cambiati di anno in anno oppure no?
area: DESTINATARI FINALI		
6	CONOSCENZA E DEFINIZIONE DEI DESTINATARI ... analizzare i bisogni e le caratteristiche della financial literacy dei destinatari prima di progettare l'intervento. ... fornire una definizione chiara dei destinatari finali del programma	<ul style="list-style-type: none"> Conosciamo le caratteristiche della financial literacy dei destinatari? I destinatari del programma sono descritti in modo chiaro nei materiali informativi? Di quale cosa si tratta?
7	ACCESSIBILITÀ INCLUSIONE ... verificare se il programma garantisce l'accessibilità alle persone disabili e facilita l'apprendimento alle persone con difficoltà linguistiche o di apprendimento.	<ul style="list-style-type: none"> Il programma tiene in considerazione la presenza di destinatari disabili? Stranieri? Ad esempio: i video usati dal programma sono sottotitolati in italiano? La struttura che ospita il programma è accessibile a persone con disabilità motorie?
8	ISCRIZIONE ... fornire una descrizione chiara della modalità di iscrizione al programma per i destinatari finali	<ul style="list-style-type: none"> Come ci si iscrive al programma? È gratuito? Ci sono particolari requisiti? Tali informazioni sono descritte chiaramente nei materiali informativi?
area: MATERIALI		
9	MATERIALI ... fornire, se possibile, una breve descrizione dei materiali che verranno utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> È possibile visionare una parte o tutti i materiali del programma? Se sì, in che modo? Il programma si è avvalso di una bibliografia di riferimento specifica? Se sì, è consultabile?
10	DOCUMENTABILITÀ ... fornire una documentazione sul programma a eventuali terzi interessati al fine della condivisione delle buone pratiche e della ricerca scientifica	<ul style="list-style-type: none"> I progetti sono disponibili a fornire una documentazione sul programma, pur sintetica, a chi è interessato? Il programma è stato inserito nel sito di ONEEF per fornire le informazioni base del programma attraverso un format standardizzato?
area: RETI ATTIVATE DALL'ENTE FORMATORE		
11	COERENZA CON LA "STRATEGIA NAZIONALE DI EDUCAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA" ... definire il programma in coerenza con gli obiettivi e le priorità della "Strategia Nazionale di Educazione Finanziaria" (cfr. http://www.quotidianoconcorrente.it/risorse/strategie-nazionali)	<ul style="list-style-type: none"> Il programma è coerente con la Strategia nazionale? Se sì, in che modo? Tale aspetto è chiaro agli Stakeholder? Il programma è stato segnalato al "Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria"?
12	SINERGIA CON PROGRAMMI SIMILI ... identificare, tramite ricerca di parole chiave sul web o appalti sul sito ONEEF, l'esistenza di programmi simili ai propri e valutare eventuali sinergie con gli enti coinvolti per ottimizzare le risorse	<ul style="list-style-type: none"> Esistono già programmi simili? Esistono già materiali simili? Sono già stati fatti progetti simili in quella scuola?
13	LAVORO DI RETE ... progettare sulla base di un lavoro di rete con enti diversi (es. pubblici, privati, no profit, comunità locali, gruppi informali...), specialmente se tali enti lavorano a stretto contatto con i destinatari finali (ad esempio, un programma di educazione finanziaria per i migranti che coinvolge associazioni di migranti)	<ul style="list-style-type: none"> Quali enti sono stati coinvolti nella progettazione dei materiali e del percorso didattico? Sono enti che lavorano vicino ai destinatari finali? Il che modo è previsto il coordinamento tra i diversi enti? Ognuno ha lavorato per conto proprio, o c'è stata una possibilità di scambio e confronto costante? (cfr. English et al. 2012)
area: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		
14	MONITORARE ... prevedere un processo di monitoraggio del programma (cfr. ALLEGATO C)	<ul style="list-style-type: none"> Esiste un processo di monitoraggio del programma? Il programma è stato scelto per intero o solo una parte? Sono stati raccolti ostacoli? Sono intervenute modifiche? Se esiste un monitoraggio, come e con chi vengono discusse le indicazioni raccolte?
15	VALUTAZIONE ... prevedere un processo di valutazione del programma. Se possibile, preferire azioni di valutazione svolte da un gruppo indipendente e quindi diverso dall'Ente Promotore	<ul style="list-style-type: none"> Esiste un processo di valutazione degli effetti del programma? È stata soddisfatta dei soggetti coinvolti? È svolto da un gruppo di ricercatori indipendenti dall'Ente promotore? Quale parte del programma viene valutata? Se esiste una procedura di valutazione, come e con chi vengono discusse le indicazioni raccolte?



Grazie dell'attenzione

FINE

Segreteria ONEEF

Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'economia (Di.SEA.DE), Università degli Studi di Milano-Bicocca,

Via Bicocca degli Arcimboldi, 8. 20126 Milano

Tel. +39 02 6448.3013. Email: **oneef@unimib.it**

- Emanuela E. Rinaldi, PhD, Responsabile Scientifico ONEEF, emanuela.rinaldi@unimib.it
- Mariangela Zenga, PhD, *Elaborazioni statistiche*, Mariangela.zenga@unimib.it

Appendice 1.

Fonte: Rinaldi E.E. et al., (2019), ***15 Indicatori per migliorare la qualità della progettazione delle attività di educazione finanziaria in Italia***, Working Paper ONEEF, n.1, ottobre

Disponibile da:

https://www.diseade.unimib.it/sites/st02/files/Allegati/2_2019%20Brochure%20Completa%20Indicatori%20per%20migliorare_am.pdf

A. OBIETTIVI

6 aree

B. DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

C. DESTINATARI FINALI

D. MATERIALI

E. RETI

F. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

<p>1</p>	<p>OBIETTIVI CHIARI</p>	<p>... fornire una comunicazione chiara e pubblica degli obiettivi (possibilmente sia sul web, sia sui documenti informativi di presentazione del programma ai destinatari del programma stesso)</p>	<p><i>E' possibile leggere una descrizione chiara e completa degli obiettivi online? O sui materiali informativi? Gli obiettivi – almeno in forma sintetica - sono riportati sulla locandina? O sulla pagina web dell'ente promotore ?</i></p>
<p>2</p>	<p>OBIETTIVI IN FORMA S.M.A.R.T.</p>	<p>... definire nei documenti (perlomeno in quelli INTERNI) gli obiettivi seguendo l'acronimo S.M.A.R.T. Ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifici: • Misurabili • Raggiungibili (<i>achievable</i>) • Rilevanti • Temporalmente definiti <p>Questo renderà più facile poi il monitoraggio e la condivisione della progettazione con gli stakeholder coinvolti</p>	<p><i>Gli obiettivi sono definiti in modo S.M.A.R.T.? "Aumentare la consapevolezza finanziaria dei destinatari del programma" non è un obiettivo S.M.A.R.T. "Aumentare il livello di conoscenza di alcuni termini finanziari importanti per i destinatari del programma, misurati tramite un questionario somministrato prima del programma e a distanza di 10 giorni dal termine del programma" è un obiettivo S.M.A.R.T.</i></p>

B. DESCRIZIONE PROGRAMMA

3	MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	... fornire una descrizione chiara della modalità di realizzazione del programma (luogo, durata, personale coinvolto...)	<i>I materiali descrivono bene come si realizza il programma passo passo? Come ci si iscrive al programma? È gratuito? Il programma avviene in aula o online? Alla presenza di uno o più esperti? Gli esperti sono interni o esterni all'ente promotore? Quante ore dura?</i>
4	CONTATTI	... indicare chiaramente le modalità di contatto con l'ente che propone il programma (email, indirizzo, telefono...)	<i>Nella locandina del programma è indicato un contatto email o telefonico e/o facebook (o altro social network) per comunicare con l'ente che propone il programma?</i>
5	REPLICABILITÀ	... indicare nei materiali informativi chiaramente se il programma avviene “una tantum” o se può essere replicato in futuro e in che modo	<i>Il programma è replicabile? Se sì, a quali condizioni? Solo nella stessa città o altrove? Sono necessari fondi o è replicabile gratuitamente? I contenuti vengono cambiati di anno in anno oppure no?</i>

C. DESTINATARI

6	CONOSCENZA E DEFINIZIONE DEI DESTINATARI	<p>... analizzare i bisogni e le caratteristiche della financial literacy dei destinatari prima di programmare l'intervento</p> <p>..fornire una definizione chiara dei destinatari finali del programma.</p>	<p><i>Conosciamo le caratteristiche del tipo e livello di financial literacy dei destinatari?</i></p> <p><i>I destinatari del programma sono descritti in modo chiaro nei materiali informativi? Ad esempio: il programma è rivolto agli studenti? Di che età? Di quale corso di studi?</i></p>
7	ACCESSIBILITÀ / INCLUSIONE/	<p>... verificare se il programma garantisce l'accessibilità alle persone disabili e facilita l'apprendimento anche in persone con difficoltà di apprendimento (es: linguistiche)</p>	<p><i>Il programma tiene in considerazione la presenza di destinatari che, ad esempio, hanno difficoltà a comprendere l'italiano? O affette da disabilità? (es: i video usati dal programma sono sottotitolati in italiano? O in inglese?)</i></p> <p><i>La struttura che ospita il programma (es: il teatro) è accessibile a persone disabili?</i></p>
8	ISCRIZIONE	<p>... fornire una descrizione chiara della modalità di iscrizione al programma per i DESTINATARI FINALI</p>	<p><i>Come ci si iscrive al programma? È gratuito? Ci sono particolari requisiti? Tali informazioni sono descritte chiaramente nei materiali informativi?</i></p>

9	MATERIALI	<p>... Fornire una breve descrizione dei materiali che verranno utilizzati</p> <p>Fornire, se possibile, la bibliografia utilizzata per la progettazione del programma</p>	<p><i>E' possibile visionare una parte o tutti i materiali del programma? Se sì, in che modo?</i></p> <p><i>Il programma si è avvalso di una bibliografia di riferimento specifica? Se sì, è condivisibile?</i></p>
10	DOCUMENTABILITÀ	<p>...fornire una documentazione sul programma a eventuali terzi interessati ai fini della condivisione delle buone pratiche e della ricerca e scientifica</p>	<p><i>I progettisti sono disponibili a fornire una documentazione sul programma, pur sintetica, ad altri terzi interessati? Il programma è stato inserito nel sito di ONEEF (sezione SEGNALA UN PROGRAMMA) per fornire le informazioni base del programma attraverso un format standardizzato?</i></p>

11	COERENZA CON LA “STRATEGIA NAZIONALE PER L’EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE»”	<p>...definire il programma in coerenza con gli obiettivi e le priorità individuate nella versione più aggiornata della “Strategia Nazionale di Educazione Finanziaria” (cfr. http://www.quellocheconta.gov.it/it/chi-siamo/strategia-nazionale/) e con le LINEE GUIDA pubblicate sempre dal Comitato Nazionale</p>	<p><i>Il programma è coerente con la Strategia nazionale? Se sì, in che modo? Tale aspetto è chiaro agli Stakeholder? Il programma è stato segnalato al Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria?</i></p>
12	LAVORO DI RETE	<p>..progettare sulla base di un lavoro di rete con enti diversi (pubblici, privati, no profit...), specialmente se tali enti lavorano a stretto contatto con i destinatari finali</p>	<p><i>Quali enti sono stati coinvolti nella progettazione dei materiali e del percorso didattico? Sono enti che lavorano vicino ai destinatari finali? Ad esempio, un programma di educazione finanziaria per i migranti ha coinvolto associazioni di migranti? In che modo è previsto il coordinamento tra i diversi enti? Ognuno ha lavorato per conto proprio, o c'è stata una possibilità di scambio e confronto costante? (cfr. English et al. 2012)</i></p>
13	SINERGIA CON PROGRAMMI SIMILI	<p>... verificare, tramite ricerca di parole chiave sul web o appositi siti (es. ONEEF), l’esistenza di programmi simili ai propri e valutare eventuali sinergie con gli enti coinvolti per ottimizzare le risorse</p>	<p><i>Esistono già programmi simili? Esistono già materiali simili? Sono già stati fatti progetti simili in quella scuola?</i></p>

14	MONITORARE	<p>... prevedere un processo di monitoraggio del programma (cfr. Appendice 2)</p>	<p><i>Esiste un processo di monitoraggio del programma? Il programma è stato svolto per intero o solo una parte? Sono stati riscontrati ostacoli? Sono intervenute modifiche?</i></p> <p><i>Se esiste un monitoraggio, come e con chi vengono discusse le indicazioni raccolte?</i></p>
15	VALUTAZIONE	<p>... prevedere un processo di valutazione del programma</p> <p>Se possibile, preferire azioni di valutazione svolte da un gruppo indipendente e quindi diverso dall'Ente Promotore</p>	<p><i>Esiste un processo di valutazione degli effetti del programma? O della soddisfazione dei soggetti coinvolti?</i></p> <p><i>È svolto da un gruppo di ricercatori indipendente dall'Ente proponente?</i></p> <p><i>Quale parte del programma viene valutata?</i></p> <p><i>Se esiste una procedura di valutazione, come e con chi vengono discusse le indicazioni raccolte?</i></p>

Appendice 2.

Indicazioni sulla distinzione tra valutazione e monitoraggio

Detailed Guide to Evaluating Financial Education Programmes

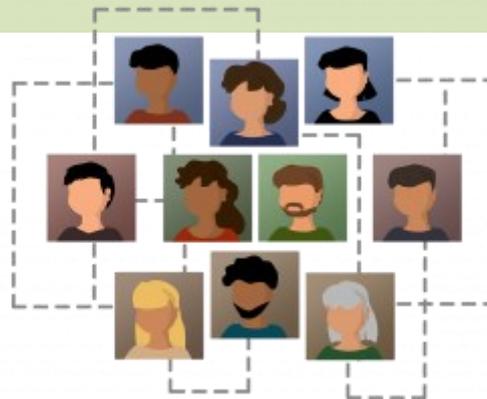


	MONITORAGGIO	VALUTAZIONE
Cosa è?	Raccolta di dati e informazioni sul progetto per la comprensione del suo stato di fatto	Giudizio sul valore di un progetto in relazione a criteri prestabiliti
Perché si fa?	<ul style="list-style-type: none"> a) Per tenere sotto controllo i diversi aspetti del progetto; b) Per tenere traccia di quanto realizzato; c) Per fornire materiale per la <i>valutazione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> a) Per valutare la performance, l'efficacia, l'efficienza, l'impatto, la sostenibilità di un progetto; b) per confrontare i risultati ottenuti con quelli previsti; c) Per introdurre eventuali processi di cambiamento nella realizzazione del progetto
Es:	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordinamento enti/partecipanti</i> • <i>Verifica (requisiti, tempi, tappe, passaggi, prodotti)</i> • <i>controllo (amministrativo, gestionale-organizzativo, tecnico-didattico, del clima relazionale)</i> • OSSERVAZIONE (dialogo/ascolto) 	Valutazione controfattuale; pre-post; quasi-experimental

Appendice 3.

Comitato Scientifico di ONEEF

<https://oneef.unimib.it/il-comitato-scientifico/>



Comitato Scientifico ONEEF (2021)

- Ajello Anna Maria (Università Roma la Sapienza; INVALSI – area: Psicologia)
- Bongini Paola (Università degli studi di Milano-Bicocca; area: Finanza)
- Brusati Luca (Università degli studi di Udine; ; area: Economia)
- Colombo Maddalena (Università Cattolica del S. Cuore; area: Sociologia)
- Fini Roberto (Università degli studi di Verona, AEEE Italia; area: Economia)
- Iannello Paola (Università Cattolica del Sacro Cuore; area: psicologia)
- Martelli Duccio (Università degli studi di Perugia; area: Finanza comportamentale)
- Melchior Claudio (Università degli studi di Udine; area: Sociologia)
- Palumbo Carmela (MIUR)
- Refrigeri Luca, Prof (Università degli studi del Molise; area: Pedagogia)
- Rinaldi Emanuela E., (Università degli studi di Milano-Bicocca; area: Sociologia, *Responsabile Scientifico ONEEF*)
- Sciascia Paolo (MIUR)

Appendice 4.

Bibliografia ragionata

Bibliografia ragionata (1/2)

- Agasisti T., Cannistrà M., (2020ba), 'Valutare gli interventi di educazione finanziaria: elementi metodologici e indicazioni operative', in Refrigeri L., Rinaldi E.E., Moiso V. (a cura di) Scenari ed esperienze di educazione finanziaria. Risultati dell'indagine nazionale ONEEF e riflessioni multidisciplinari, , pp. 129-140.
- Agasisti T., Cannistrà M. (2020b). Financial education in Italy. In K. De Witte, O. Holz, K. De Beckker (eds.), *Financial education: Current practices and future challenges* (pp. 111-142). Munch: Waxmann.
- Argentin G. (2010). L'educazione finanziaria per i giovani. Esperienze, evidenza empirica e proposte per future iniziative nel settore. *Quaderni dell'Osservatorio*, Fondazione Cariplo, 5.
- Banca d'Italia (2017). *Rilevazione sulle iniziative di educazione finanziaria in Italia nel triennio 2012-14*. Retrieved July 3, 2019 from <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/altre-pubblicazioni-edufin/iniziative-edufin-2012-2014/rilevazione-educazione-finanziaria-2012-14.pdf>.
- Bongini P. (2021), L'efficacia dell'educazione finanziaria: un'analisi delle tre rilevazioni delle competenze finanziarie degli italiani, presentazione presso webinar ONEEF 2021, 22 aprile.
- Bongini P., Cucinelli D., Rinaldi E.E. (2019). Monitorare e valutare l'educazione finanziaria: indicazioni dall'indagine ONEEF 2018. *Osservatorio Monetario*, 2, 53-78.
- Castrovilli E. (a cura di), (2011). *Educazione finanziaria a scuola*. Milano: Guerini e Associati.
- Colombo M. (2011). Accompagnare le istituzioni formative nella progettazione interculturale. Guida per il tutor di scuola, Anno: 2011, Fondazione ISMU-ORIM.
- Colombo M. (2007). Guida ai progetti di educazione interculturale – Come costruire buone pratiche, Fondazione ISMU-ORIM; Anno 2007.
- Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, (2020), "Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola". Disponibile dal link: http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitepof/modules/linee_guida/Linee-guida-giovani.pdf.
- Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, (2020), "Le linee guida per la realizzazione di programmi di educazione finanziaria per gli adulti". Disponibile dal link: http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitepof/modules/linee_guida/Linee-guida-adulti.pdf.
- English L.M., MacAulay K., Mahaffey T., (2012), Financial literacy and academics. A critical discourse analysis, in "The Canadian Journal for the Study of Adult Education", 25, 1 November, pp.17-30.
- Farsagli S. (2013), "L'educazione alla cittadinanza economica in Italia, tra crisi e nuovi investimenti", in Id. (a cura di), *Le esperienze di educazione alla cittadinanza economica. Indagine sulla realtà italiana nel contesto internazionale*. Edizione 2012, Fondazione Rosselli, Consorzio PattiChiari, pp. 37-58.
- Farsagli S., Tracò F. (a cura di) (2011), *Le esperienze di educazione finanziaria. Indagine sulla realtà italiana nel contesto internazionale*. Edizione 2011, Fondazione Rosselli, Consorzio PattiChiari.
- Financial Literacy&Education, Russia Trust Fund, (2013), Evaluating financial education programmes, OECD/Infe stocktake and framework.June.
- Freddano M., (2020), 'Progettare, monitorare e valutare iniziative di educazione economico-finanziaria', in Refrigeri L., Rinaldi E.E., Moiso V. (a cura di) Scenari ed esperienze di educazione finanziaria. Risultati dell'indagine nazionale ONEEF e riflessioni multidisciplinari, Lecce: Pensa MultiMedia, pp. 151-186.

Bibliografia ragionata (2/2)

- Grifoni A., Messy F. A. (2012). Current status of national strategies for financial education: A comparative analysis and relevant practices. Retrieved July 14, 2020 from http://virtualnadss.umb.sk/intra/UploadFolder-/203/subory/2012_Current%20Status%20of%20National%20Strategies%20for%20Financial%20Education.pdf.
- INVALSI-OECD (2020). *Ocse Pisa 2018 Financial Literacy I Risultati Degli Studenti Italiani, Rapporto nazionale*. Retrieved July 14, 2020 from https://www.invalsi.it/invalsi/ri/pisa_2018/rfi/Rapporto%20-Financial%20Literacy%20PISA%202018.pdf.
- OECD (2020a), PISA 2018 Results (Volume IV): Are Students Smart about Money?, PISA, OECD Publishing, Paris.
- OECD (2020b), *The Recommendation on Financial Literacy*, 29 October, <https://www.oecd.org/finance/OECD-Recommendation-on-Financial-Literacy.htm>.
- OECD- INFE (International Network on Financial Education), (2010), Detailed Guide to Evaluating Financial Education Programmes, document available from <http://www.oecd.org/daf/fin/financial-education/49994090.pdf>.
- Rampazzi C., Romagnoli A., Staderini A., (2019), Principali risultati del Censimento delle iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale realizzate in Italia nel triennio 2015-2017, documento disponibile da: http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitepof/modules/quaderni_ricerca/2.pdf.
- Rinaldi E.E. (2019), “Presentazione dei risultati dell’indagine nazionale 2018 ONEEF: programmi, iniziative e risorse” presentazione presso il workshop scientifico “Educazione finanziaria: strumenti di progettazione e indicatori di qualità e proposte per il futuro. Risultati del monitoraggio ONEEF 2018”, organizzato dal Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l’Economia (Di.SEA.DE), presso l’Università degli Studi di Milano Bicocca, Milano, 30 Maggio.
- Rinaldi E.E. et al., (2019b). *15 Indicatori per migliorare la qualità della progettazione delle attività di educazione finanziaria in Italia*, Working Paper ONEEF, n.1, ottobre, disponibile da https://www.-diseade.unimib.it/sites/st02/files/Allegati/1_Checklist_15%20indicatori_B01%20agg.pdf.
- Rinaldi E.E., (2015), *Perché educare alla finanza? Una questione sociologica*, Milano: FrancoAngeli.
- Rinaldi E.E., (2016), The relationship between financial education and society: a sociological perspective, in «Italian Journal of Sociology Of Education», vol. 8 (n.3), pp. 126-148.
- Rinaldi E.E., (2020), ‘I risultati dell’indagine ONEEF sullo scenario dell’educazione finanziaria in Italia’, in Refrigeri L., Rinaldi E.E., Moiso V. (a cura di) Scenari ed esperienze di educazione finanziaria. Risultati dell’indagine nazionale ONEEF e riflessioni multidisciplinari, Lecce: Pensa MultiMedia, pp. 21-45.
- Salmieri L., Rinaldi E.E., (2020), ‘Gender Gaps in Financial Education. The Italian Case’, in Salmieri L., Colombo M. (a cura di), THE EDUCATION OF GENDER. THE GENDER OF EDUCATION -, Roma: Associazione Per Scuola Democratica, pp. 141-168.
- Sampietro S., Ladu C. (a cura di), (2021), Risparmio informato: i modelli di riferimento nel campo dell’educazione finanziaria, rapporto di ricerca, disponibile da https://almed.unicatt.it/almed-report_risparmio%20informato.pdf.
- Staderini A., (2018), La mappatura 2018 delle iniziative di educazione finanziaria in Italia, presentazione presso “Salone dei pagamenti”, Milano, 8 novembre.